



Primiero Energia S.p.A.

BILANCIO
D'ESERCIZIO
2024

PRIMIERO ENERGIA S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di ACSM SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 -38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) Capitale sociale Euro 9.938.990,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato positivo pari a Euro 24.074.856.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Primiero Energia svolge la propria attività nel settore della produzione di energia idroelettrica in seguito al subentro ad ENEL Produzione nel possesso e nella gestione degli impianti della Società Anonima Veneta Alluminio (S.A.V.A.), in base ad una convenzione del 1988 siglata tra Provincia Autonoma di Trento e l'Ente di Stato,

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che essa svolge la sua attività (amministrativa e di produzione idroelettrica) nelle sedi di:

- ✓ Fiera di Primiero (TN); - per gli uffici direzionali, amministrativi e tecnici;
- ✓ Imer (TN); - centrale di San Silvestro;
- ✓ Canal San Bovo (TN); - centrale di Caoria, centralina Lozen;
- ✓ Predazzo (TN); - diga e centralina DMV di Forte Buso;
- ✓ Sovramonte (BL); - centrale, centralina DMV e diga di Val Schener;
- ✓ Sovramonte (BL); - centrale di Moline.

Dal 2024, in seguito all'operazione di fusione per incorporazione della controllata Lozen Energia Srl, avvenuta con atto n. 25.438 Rep. 78.157 del 13 novembre 2024 avente effetti giuridici dal 15 novembre ed effetti contabili e fiscali retrocessi al primo gennaio 2024, la società è divenuta proprietaria della centralina Lozen, realizzata sull'omonimo torrente, che dispone di una potenza installata di kW 1.572 con una potenza di concessione di kW 887,15.

Gli impianti in cui la Società opera costituiscono una serie idraulica (asta) di centrali, nell'ordine Forte Buso, Caoria, San Silvestro, Val Schener e Moline, collocate a cavallo tra la provincia di Trento e quella veneta di Belluno, asta alimentata a monte ed a metà dagli invasi idroelettrici di Forte Buso (capacità 32 milioni di mc) e di Val Schener (capacità 4,5 milioni di mc).

Ad eccezione delle piccole centrali (DMV) a base delle dighe di Forte Buso e Val Schener, costruite e messe in servizio rispettivamente negli anni 2012 e 2016, e della centralina sul torrente Lozen messa in servizio nel 2021 ed incorporata nel 2024, si tratta di impianti risalenti in parte agli anni trenta ed in parte agli anni cinquanta del secolo scorso, che comunque continuano la loro attività nel pieno rispetto dell'ambiente, come di fatto confermato dalla certificazione EMAS, concessa alla nostra Società fin dall'anno 2005, da parte del Ministero competente ed a seguito delle specifiche visite ispettive. Come avvenuto negli anni scorsi, la Società si impegnerà per conservare tale positivo giudizio anche per gli anni futuri.

Nel complesso l'intera filiera delle nostre centrali presenta una potenza efficiente di 79 MW ed una producibilità media annua complessiva di circa 360 milioni di kWh calcolata nell'ultimo quinquennio.

La produzione dell'anno 2024, tenendo conto anche della centralina Lozen, è stata del 27% superiore alla suddetta media di periodo e in aumento del 39% anno su anno. Il tutto a fronte di una maggiore piovosità (+55%) anno su anno ed a un prezzo medio di 112 €/MWh in diminuzione del 16% rispetto all'equivalente valore del 2023 pari a 133,3 €/MWh.

Andamento della gestione

Il totale dell'energia prodotta dagli impianti e le relative medie, sono riportate nella seguente tabella:

ANNO	PRODUZIONE LORDA (kWh)
2020	453.726.908
2021	381.573.248
2022	179.068.272
2023	328.722.180
2024	457.720.152
Media ultimo quinquennio	360.162.152
Media storica	331.831.800

Tabella 1

L'analisi dell'andamento delle precipitazioni nel medesimo lasso temporale indica la naturale stretta correlazione tra la quantità di energia prodotta e la piovosità; nell'esercizio 2024, a differenza dei precedenti due esercizi nei quali l'idraulicità era stata di circa il 25% inferiore rispetto alla media dell'ultimo quinquennio, si sono registrati valori di piovosità cumulata superiori di quasi il 50% rispetto alla media degli ultimi 5 anni.

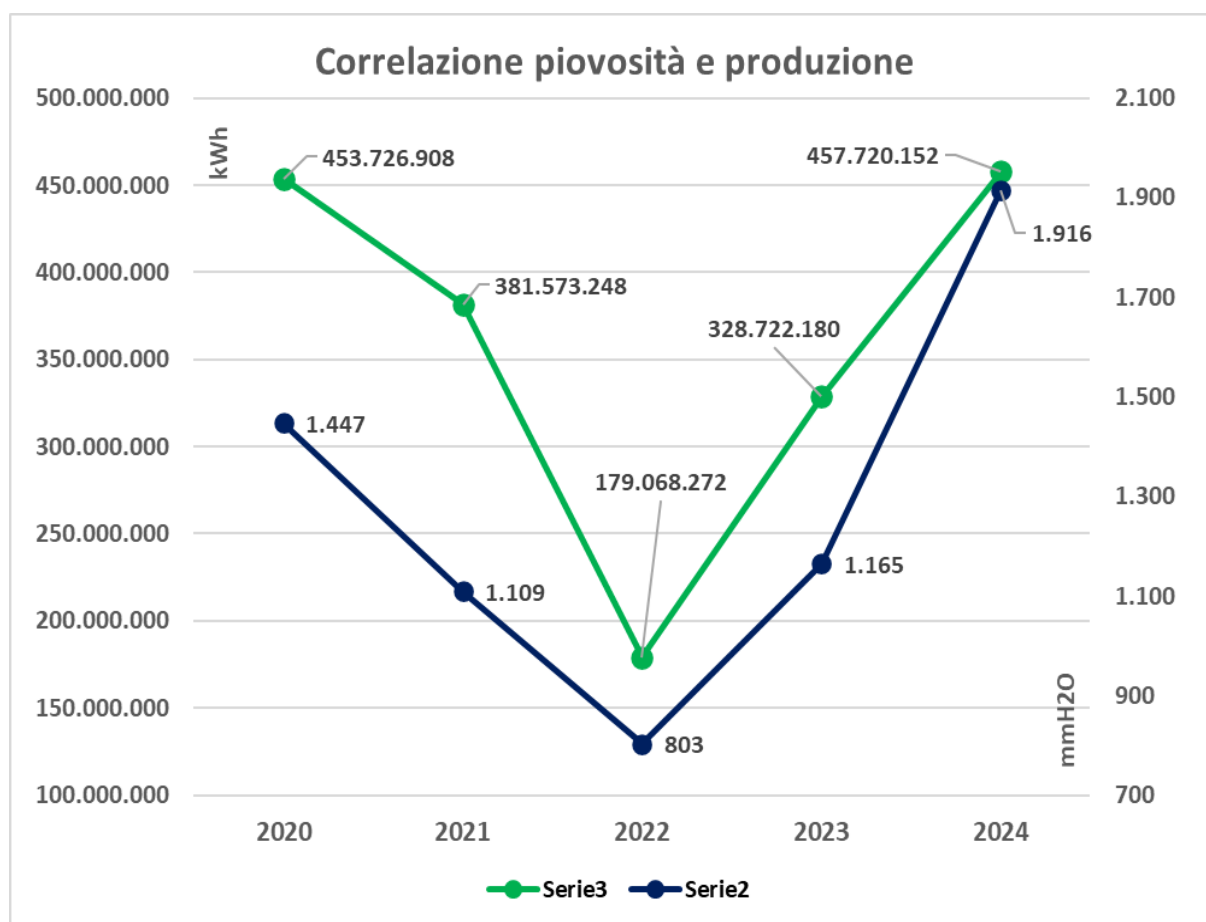
Le precipitazioni nel 2024 si sono concentrate maggiormente nei mesi primaverili ed autunnali, in linea con i trend degli anni di elevata produzione, ma anche nei mesi estivi si sono registrati valori superiori alla media quinquennale e alla media storica.

Il tutto è risultato in un 2024 che a livello di produzione ha registrato il secondo miglior anno di sempre nella storia di Primiero Energia, con uno scarto marginale rispetto al 2020 che è ad oggi il terzo miglior anno di produzione dietro solo al 2014, anno nel quale è stato registrato un valore di produzione totale superiore del 20% rispetto al già ottimo 2024.

ANNO	PRECIPITAZIONI (rilevate presso la diga di Val Schener) (mm)	PRODUZIONE SPECIFICA (MWh/mmH ₂ O)
2020	1.447	313
2021	1.109	344
2022	803	223
2023	1.231	267
2024	1.916	235
Media ultimo quinquennio	1.301	277

Tabella 2

La seguente tabella 3 dimostra chiaramente la correlazione diretta tra produzione e precipitazioni piovose nei vari periodi d'esercizio.



Andando più nel dettaglio, si specifica con le tabelle seguenti l'andamento della produzione per ogni singolo impianto della nostra asta, sempre facendo riferimento agli ultimi cinque esercizi:

Centrale di Caoria

ANNO	PRODUZIONE (MWh)
2020	187.589
2021	150.597
2022	62.847
2023	128.094
2024	187.958

Tabella 3**Centrale di Moline**

ANNO	PRODUZIONE (MWh)
2020	118.911
2021	107.531
2022	51.153
2023	91.349
2024	124.108

Tabella 4**Centrale di San Silvestro**

ANNO	PRODUZIONE (MWh)
2020	125.916
2021	105.963
2022	52.884
2023	93.330
2024	120.475

Tabella 5**Centrale di val Schener**

ANNO	PRODUZIONE (MWh)
2020	11.252
2021	9.778
2022	4.419
2023	8.078
2024	12.030

Tabella 6

Centralina DMV di Forte Buso

ANNO	PRODUZIONE (MWh)
2020	3.106
2021	2.903
2022	2.945
2023	3.138
2024	1.784

Tabella 7**Centralina DMV di Val Schener**

ANNO	PRODUZIONE (MWh)
2020	4.878
2021	4.798
2022	4.817
2023	4.733
2024	4.764

Tabella 8**Centralina Lozen**

ANNO	PRODUZIONE (MWh)
2021	6
2022	931
2023	3.171
2024	6.602

Tabella 9

Come si evince dai dati riportati nelle precedenti tabelle, tutti gli impianti, ad eccezione dei DMV che per definizione hanno degli andamenti molto più costanti, hanno registrato dei valori di produzione significativamente più alti rispetto all'esercizio 2023. In tutto ciò fa eccezione il DMV di Fortebuso che causa guasto è fuori servizio dal mese di luglio 2024.

Sul fronte delle condizioni di cessione dell'energia prodotta, si osserva che nel 2024 il prezzo medio di vendita, comprensivo dei proventi accessori, ha subito un leggero calo rispetto al 2023. Rispetto infatti ad un valore medio annuo di 133,3 €/MWh del 2023, nell'esercizio 2024 si è registrato un valore di 112,3 €/MWh. I valori di prezzo del 2024 hanno avuto un andamento nell'ordine di 91,6 €/MWh nel Q1 rispetto ai 157 €/MWh nel Q1 2023, di 94,95 €/MWh nel Q2 rispetto ai 115 €/MWh nel Q2 2023, di 122,6 €/MWh nel Q3 rispetto ai 112 €/MWh nel Q3 2023 e di 127,5 €/MWh nel Q4 rispetto ai 123 €/MWh nel Q4 2023.

Il valore medio giornaliero più alto è stato toccato nel corso del mese di dicembre con 174,2 €/MWh rispetto ai 265 €/MWh del 2023. Questo ulteriore calo rispetto al 2023 ha certamente contribuito al superamento delle grandi tensioni e difficoltà sui mercati energetici presenti nel biennio precedente e che aveva portato dapprima all'introduzione e poi alla rimozione del vincolo rispetto al prezzo di valorizzazione dell'energia elettrica prodotta.

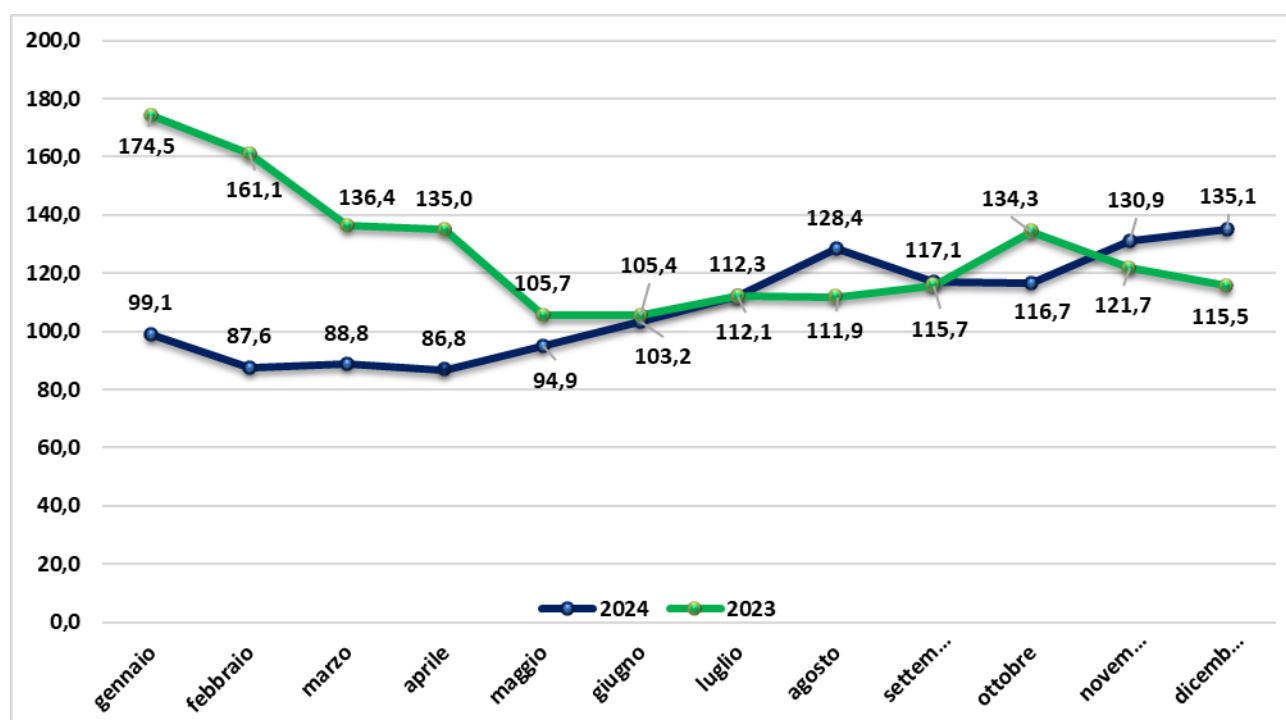
Nel corso dell'ultimo quinquennio, il prezzo medio di vendita dell'energia è così riassunto:

Anno	Prezzo Medio di Vendita (Euro/MWh)
2020	37,6
2021	114,5
2022	388,6
2023	133,3
2024	112,3

Vista, comunque, la variabilità del PUN rispetto agli anni precedenti, soggetto a dinamiche anche esterne al mercato nazionale, si ritiene opportuno riportare in Tabella 10, gli scostamenti mensili del suddetto parametro commerciale.

Periodo	PUN (€/MWh)		
	media	min.	max.
gennaio	99,2	35,2	143,8
febbraio	87,6	43,4	153,0
marzo	88,9	0,6	156,4
aprile	86,8	0,1	162,5
maggio	94,9	2,1	164,9
giugno	103,2	9,7	170,4
luglio	112,3	65,2	185,9
agosto	128,4	97,7	250,0
settembre	117,1	0,9	217,2
ottobre	116,7	8,5	187,5
novembre	130,9	83,5	193,0
dicembre	135,1	6,0	275,1

Tabella 10



Dal grafico precedente che mette in relazione gli andamenti mensili del PUN per gli anni 2023 e 2024, si potrebbe affermare che il 2024 è stato un anno senza volatilità e pressoché "piatto".

Va invece evidenziato la, comunque, grande differenza tra i valori massimo e minimo dell'anno (media mensile) che in alcuni frangenti ha raggiunto anche i 200 €/MWh, valori ben evidenziati nella precedente tabella 10.

Analizzando ora il mercato elettrico italiano, si vede chiaramente come questo sia fortemente sbilanciato verso l'importazione di energia elettrica dai paesi confinanti. Tali dinamiche generano significative fluttuazioni nel prezzo che talvolta sono indipendenti dalle dinamiche del mercato elettrico nazionale.

Come ormai accade da un po' di anni, i prezzi dell'energia elettrica sono fortemente correlati al prezzo del gas, a differenza del passato dove esisteva invece una forte correlazione con il prezzo del petrolio.

La crescita e la stabilizzazione dei prezzi su valori elevati è un fenomeno ormai in atto da fine 2021, spinta in primis da un eccesso di domanda generata dalla ripresa della domanda post COVID. La domanda si era innescata dopo il crollo del 2020 ed è successivamente esplosa, mentre l'offerta non è riuscita a stare al passo, generando una situazione di scarsità che ha portato ad una salita forte del gas, così come della CO2 e delle Garanzie d'origine (GO).

L'importante ritracciamento dei prezzi dell'energia avvenuto nel corso degli ultimi 18 mesi ha riportato il mercato dell'energia elettrica a condizioni di maggiore sostenibilità finanziaria rispetto ai due anni precedenti e, quando accompagnato altresì da significativi valori di idraulicità come descritto nella prima parte della presente relazione, ha ridato all'intero settore idroelettrico valori di marginalità economica che non si vedevano da molti anni.

I ricavi da vendite e prestazioni del 2024 sono stati di € 50.385.450 rispetto ai € 43.836.068 dell'esercizio 2023. Va ricordato che una parte dei valori 2023, fino al 30 giugno, erano però viziati dalle conseguenze dell'art. 15-bis, che prevedeva una vendita dell'energia a prezzo di mercato ma anche un successivo rimborso nei confronti del GSE per la quota parte compresa tra il prezzo di mercato e i 58 €/MWh.

Alla data di chiusura del bilancio 2024, la Società aveva parzialmente rimborsato al GSE le somme dovute per effetto del meccanismo di cui sopra poiché il GSE stesso ha interrotto l'emissione delle fatture a causa dei ricorsi rispetto alla delibera di adozione del meccanismo normativo rappresentato dall'art.15-bis D.L. 4/2022. Alla data del 31/12/2024, l'ammontare ancora dovuto al GSE era di € 12.101.197.

Tale debito è stato poi quasi totalmente chiuso nel corso del mese di marzo 2025. Quindi, alla data di predisposizione della presente relazione, esiste un debito minimo nei confronti del GSE di € 132.866.

Per quanto riguarda i canoni di derivazione e, più nello specifico, in materia di rideterminazione delle potenze di concessione a seguito dell'introduzione dei Deflussi Minimi Vitali, si segnala che per l'impianto di Moline – Val Schener, con Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche (APRIE) n. 2023-S173-00183 di data 6 ottobre 2023 la PAT ha preso atto che risulta efficace il punto 1 della Determinazione del SUAP n. 201 del 15 dicembre 2011 e che quindi sono confermate le potenze medie nominali di concessione da essa definite per l'impianto di Val Schener Moline e della nuova centralina per il recupero del DMV (Centrale DMV Pontet).

Acquisita tale deliberazione, Primiero Energia S.p.A. ha provveduto in data 23 ottobre 2023 ad inviare a tutti gli enti interessati l'avvenuta adozione della Determinazione della PAT di data 6 ottobre 2023, la nuova potenza degli impianti così come rideterminata dalla Deliberazione n. 201 del 15 dicembre 2011, informando che la società, a seguito di tale rideterminazione, vanta un credito nei confronti di tali enti.

Dalla data di invio della determina di cui sopra e delle relative lettere con le quali si comunicava ai vari enti l'ammontare del credito di Primiero Energia si è arrivati fino alle ultime settimane dell'esercizio 2024 quando la società è giunta alla definizione di accordi transattivi con quasi tutti gli enti che risultavano in posizione debitoria nei confronti di Primiero Energia.

Di contro, con i pochissimi Enti che non hanno voluto riconoscere il debito nei confronti della Società, qualora non si dovesse arrivare ad un accordo transattivo, la Società sarà costretta ad avviare l'iter legale presso le sedi competenti a tutela degli interessi della Società stessa e dei suoi Soci.

I canoni demaniali di concessione si sono attestati su un valore di 9,4 milioni euro, rispetto ai 8,7 milioni di euro del 2023. Si rimarca nuovamente la contingente necessità di sensibilizzare l'ente concedente sul tema del riallineamento tra la definizione dei citati canoni e le mutate caratteristiche del mercato di riferimento, perlomeno quando questo ritornerà a condizioni di maggiore stabilità o a fronte di annate con forte contrazione e volatilità nei livelli di idraulicità; trend questo abbastanza evidente perlomeno nell'ultimo quinquennio.

Si ritiene infatti che, pur essendo in linea di principio corretta l'invariabilità dei canoni rispetto alla produzione effettiva di breve termine (i canoni sono applicati alla potenza di concessione, a sua volta correlata direttamente alla produzione media), non sia sostenibile ed accettabile che essi siano completamente avulsi dal valore di mercato del prodotto (che non è in alcun modo condizionabile dal comparto produttivo operante in Provincia Autonoma di Trento).

Si ritiene inoltre doveroso menzionare in questa sede la forte e continua attenzione dell'azienda nei confronti di una tematica, il rinnovo delle grandi concessioni di derivazione, che andrà ad impegnare la struttura aziendale in maniera significativa nei periodi che precedono la data ultima di rinnovo delle concessioni ad oggi stabilita per legge al 31 marzo 2029.

Nel corso dell'esercizio, infatti, mediante intervento normativo della PAT, si è proceduto ad un allineamento tra la precedente data di rinnovo della maggior parte delle concessioni in Trentino, ovvero il 31 dicembre 2024 con la data ultima di rinnovo delle concessioni oggi in mano ad Enel, ovvero il 31 marzo 2029, e che costituiscono di gran lunga la maggior parte di tutte le concessioni idroelettriche nazionali.

Questo allineamento di scadenze tra le concessioni che insistono sul territorio trentino e quelle che insistono a livello nazionale, oltre al vantaggio derivante dall'aver spostato ancora in avanti la data ultima di rinnovo dando quindi più tempo ai concessionari di lavorare sulle varie proposte tecnico-economiche che dovranno essere presentate indipendentemente dalla modalità di rinnovo, permetterà, qualora l'ente concedente dovesse decidere di procedere al rinnovo delle concessioni mediante bando, di diluire su scala nazionale e non solamente su scala provinciale l'attenzione dei vari player nazionali ed internazionali che potrebbero essere interessati a concorrere all'iter di rinnovo.

L'azienda nel corso dell'ultimo triennio ha affrontato il tema con la massima attenzione, lavorando sia alla predisposizione della documentazione richiesta dall'ente concedente, sia allo sviluppo di progettualità sugli asset esistenti e su studi di fattibilità tecnico-economica di nuovi impianti/infrastrutture a servizio dell'attuale, e del futuro, parco impianti. Il tutto è stato sin qui portato avanti attingendo primariamente dalle risorse interne, con supporto esterno, ove bisogno, da parte di alcuni dei più noti studi tecnici nazionali in ambito idroelettrico.

Clima sociale, politico e sindacale

Il rapporto con i sindacati dei lavoratori della società è stato di fattiva collaborazione nel corso del passato esercizio. Si è proseguito inoltre nella politica societaria mirata a far sentire la propria presenza come sostegno a varie manifestazioni insistenti sul nostro territorio, in termini di sponsorizzazione ad iniziative di carattere sportivo, culturale e ricreativo, con vasta risonanza sui media locali e nazionali.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	50.511.167	50.614.900	70.224.460
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	32.142.689	17.756.974	2.531.237
Reddito operativo (Ebit)	29.973.527	22.503.486	1.183.838
Utile (perdita) d'esercizio	24.074.856	17.486.513	801.013
Attività fisse	19.703.773	21.123.402	17.754.680
Patrimonio netto complessivo	89.417.079	70.808.668	55.309.950
Posizione finanziaria netta	74.376.650	56.055.444	33.904.796

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
valore della produzione	50.511.688	50.614.900	70.242.490
marginale operativo lordo	32.142.689	17.756.974	2.531.237
Risultato prima delle imposte	32.803.887	23.862.799	1.658.110

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti	50.385.450	43.836.068	6.549.382
Costi esterni	16.477.080	24.510.924	(8.033.844)
Valore Aggiunto	33.908.370	19.325.144	14.583.226
Costo del lavoro	1.765.681	1.568.170	197.511
Margine Operativo Lordo	32.142.689	17.756.974	14.385.715
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.294.879	2.032.320	262.559
Risultato Operativo	29.847.810	15.724.654	14.123.156
Proventi non caratteristici	125.717	6.778.832	(6.653.115)
Proventi e oneri finanziari	2.830.360	1.740.250	1.090.110
Risultato Ordinario	32.803.887	24.243.736	8.560.151
Rivalutazioni e svalutazioni		(380.937)	380.937
Risultato prima delle imposte	32.803.887	23.862.799	8.941.088
Imposte sul reddito	8.729.031	6.376.286	2.352.745
Risultato netto	24.074.856	17.486.513	6.588.343

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
ROE netto	0,37	0,33	0,01
<i>(risultato d'esercizio/patrimonio netto senza utile)</i>			
ROE lordo	0,50	0,45	0,03
<i>(risultato d'esercizio prima delle imposte/patrimonio netto senza utile)</i>			
ROI	0,28	0,25	0,02
<i>(valore della produzione-costi della produzione/totale attivo)</i>			

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	96.736	25.200	71.536
Immobilizzazioni materiali nette	15.938.387	12.301.779	3.636.608
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie <i>(escluso cred. imm.; inclusi crediti BT oltre l'es.)</i>	3.658.505	3.783.559	(125.054)
Capitale immobilizzato	19.693.628	16.110.538	3.583.090
Rimanenze di magazzino	56.179	52.939	3.240
Crediti verso Clienti	7.982.382	12.309.859	(4.327.477)
Altri crediti	3.960.069	3.813.219	146.850
Ratei e risconti attivi	1.243.665	2.276.379	(1.032.714)
Attività d'esercizio a breve termine	13.242.295	18.452.396	(5.210.101)
Debiti verso fornitori	13.289.233	13.016.532	272.701
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	2.601.249	5.034.613	(2.433.364)
Altri debiti	1.051.719	774.589	277.130
Ratei e risconti passivi	18.073	22.435	(4.362)

Passività d'esercizio a breve termine	16.960.274	18.848.169	(1.887.895)
Capitale d'esercizio netto	(3.717.979)	(395.773)	(3.322.206)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	509.538	517.672	(8.134)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	425.682	443.869	(18.187)
Passività a medio lungo termine	935.220	961.541	(26.321)
Capitale investito	15.040.429	14.753.224	287.205
Patrimonio netto	(89.417.079)	(70.808.668)	(18.608.411)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	10.145	12.864	(2.719)
Posizione finanziaria netta a breve termine	74.366.505	56.042.580	18.323.925
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(15.040.429)	(14.753.224)	(287.205)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura <i>(capitale proprio-attività immobilizzate)</i>	69.713.306	54.685.266	37.555.270
Quoziente primario di struttura <i>(capitale proprio/attività immobilizzate)</i>	4,54	4,39	3,12
Margine secondario di struttura <i>(capitale proprio+debiti a lungo-attività immobilizzate)</i>	70.648.526	55.646.807	38.589.399
Quoziente secondario di struttura <i>(capitale proprio+debiti a lungo/attività immobilizzate)</i>	4,59	4,45	3,17

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, era la seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari			
Denaro e altri valori in cassa	532	112	420
Disponibilità liquide	532	112	420
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	74.365.973	51.042.468	23.323.505
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari		(5.000.000)	5.000.000
Debiti finanziari a breve termine		(5.000.000)	5.000.000

Posizione finanziaria netta a breve termine	74.366.505	56.042.580	18.323.925
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(10.145)	(12.864)	2.719
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	10.145	12.864	(2.719)
Posizione finanziaria netta	74.376.650	56.055.444	18.321.206

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria <i>(liquidità immediata/passività a breve)</i>	5,16	3,68	4,89
Liquidità secondaria <i>(liquidità immediata+differita/passività a breve)</i>	5,17	3,69	4,90
Indebitamento <i>(capitale di terzi/capitale proprio)</i>	0,20	0,27	0,19
Tasso di copertura degli immobilizzi <i>(capitale proprio+debiti a lungo/capitale immobilizzato)</i>	4,56	3,38	3,15

L'indice di liquidità primaria è pari a 5,16. La situazione finanziaria della società è da considerarsi ottima.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 5,17. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,20. L'ammontare dei debiti è da considerarsi assolutamente controllabile. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 4,56, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti o gravi infortuni sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi interventi in termini di sicurezza del personale. Anche nel corso del 2024, l'azienda ha investito importanti risorse in percorsi di formazione, sia in

ambito di sicurezza che di ulteriore rafforzamento del know-how aziendale con corsi ad-hoc aventi ad oggetto gli sviluppi tecnologici del settore ove l'azienda opera.

Il tutto con l'obiettivo di mantenere, e ove possibile aumentare, i requisiti operativi e tecnici necessari al mantenimento degli attuali standard aziendali.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Anche nel 2024, il sistema di gestione ambientale interno ha implementato quanto richiesto dagli standard propri della certificazione EMAS. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	779.884
Impianti e macchinari	1.540.217
Attrezzature industriali e commerciali	20.619
Altri beni	3.092.276

Gli importanti investimenti sono prevalentemente riconducibile alla fusione per incorporazione di Lozen Energia Srl. Il valore netto contabile dei beni materiali incorporati ammonta ad €. 4.601.223, mentre gli investimenti effettivamente entrati in funzione nell'esercizio ammontano ad €. 831.774.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non è stata effettuata attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la società controllante ACSM S.p.A.

Servizi ricevuti da ACSM

- ✓ Servizio di coordinamento tecnico
- ✓ Servizio gestione personale e affari generali
- ✓ Servizio gestione amministrativa
- ✓ Servizio gestione commerciale
- ✓ Servizio esercizio
- ✓ Servizio progettazione
- ✓ Servizio supporto manutenzione
- ✓ Supporto informatico
- ✓ Disponibilità Centro Telecontrollo Integrato
- ✓ Accesso banca dati giuridica
- ✓ Locazione sede e fibra ottica
- ✓ Servizio gestione privacy, Mod 231, trasparenza e anticorruzione

Servizi forniti ad ACSM:

- ✓ Servizio finanza e fiscalità
- ✓ Servizio progettazione e sviluppo
- ✓ Servizio manutenzione

✓ Servizio supporto esercizio

Inoltre, nel corso dell'esercizio è stata acquistata energia elettrica, destinata ai servizi ausiliari, da ACSM Trading Srl, società controllata dalla controllante.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie o di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Di seguito sono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. La società opera sostanzialmente con due clienti italiani (GSE e Dolomiti Energia Trading) la cui solidità finanziaria è consolidata. Non si ritiene esista per la società un rischio credito e neppure un rischio cambio visto che la società non opera sul mercato estero.

Rischio di liquidità

La società presenta un indice di liquidità primaria pari a 5,16 per cui si ritiene che il rischio liquidità sia inesistente.

Si segnala che:

- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (dividendi) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso la società controllante tramite un contratto di cash pooling per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

L'attività di Primiero Energia è legata alle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche che dovranno, ad oggi, essere rinnovate entro il 31 marzo 2029. L'incertezza maggiore è legata alle decisioni in merito che potrà prendere la Provincia Autonoma di Trento in coordinamento con la normativa nazionale ed europea.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'ottimo bilancio 2024, per il combinato disposto di ottime condizioni di idraulicità insieme a valori di prezzo dell'energia che, ancorché in leggero calo rispetto all'esercizio 2023, si sono mantenute stabilmente su valori alti per il settore, non deve però far passare in secondo piano la grande incertezza presente ormai da qualche anno circa la tematica del rinnovo delle concessioni di grande derivazione.

Ad oggi non sono infatti ancora note né le reali tempistiche né le modalità con le quali il legislatore vorrà affrontare il percorso di riassetto.

Nel frattempo, la Società sta lavorando ormai da 4 anni al massimo delle sue possibilità, anche con importanti interventi di riorganizzazione e rafforzamento della struttura tecnica interna, per ottimizzare al

massimo il tempo che ci divide dall'attuale termine ultimo di rinnovo definito oggi al 31/03/2029. Il tutto per farsi trovare pronta nel momento in cui il legislatore darà delle indicazioni tecnico-normative chiare.

La struttura sta predisponendo diversi scenari, ciascuno integrato con analisi di fattibilità tecnico-economica, di revamping/repowering degli attuali impianti e predisponendo soluzioni tecniche per lo studio di dettaglio di nuovi interventi sia da un punto di vista impiantistico-concessionario sia da un punto di vista più infrastrutturale.

Siamo a conoscenza che la Provincia Autonoma di Trento si sta muovendo di concerto insieme al governo centrale per trovare una soluzione relativamente all'attuale impasse sulle modalità di riassegnazione delle concessioni (mediante gara, mediante presentazione di un piano di investimenti, ecc.).

Si auspica dunque che, soprattutto alla luce degli attuali difficili contesti e scenari geopolitici, con i conseguenti impatti e rischi sul sistema energetico nazionale, il legislatore riconosca la strategicità e l'importanza del sistema idroelettrico nazionale e l'assoluta necessità di una attenta gestione dell'iter di rinnovo delle concessioni idroelettriche ad oggi in scadenza al 31 marzo 2029.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Primiero San Martino di Castrozza 26 marzo 2025

Presidente del Consiglio di amministrazione
Simone Canteri

PRIMIERO ENERGIA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) VIA ANGELO GUADAGNINI, 31
Codice Fiscale	01699790224
Numero Rea	TN 171098
P.I.	01699790224
Capitale Sociale Euro	9.938.990 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ACSM SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACSM SPA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	776	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	18.900	25.200
7) altre	77.060	-
Totale immobilizzazioni immateriali	96.736	25.200
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.098.288	6.725.803
2) impianti e macchinario	4.741.083	4.196.737
3) attrezzature industriali e commerciali	61.651	51.672
4) altri beni	3.521.681	746.333
5) immobilizzazioni in corso e acconti	515.684	581.234
Totale immobilizzazioni materiali	15.938.387	12.301.779
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	123.810
d-bis) altre imprese	3.658.505	3.658.505
Totale partecipazioni	3.658.505	3.782.315
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	5.000.000
Totale crediti verso imprese controllate	-	5.000.000
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.145	12.864
Totale crediti verso altri	10.145	12.864
Totale crediti	10.145	5.012.864
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.668.650	8.795.179
Totale immobilizzazioni (B)	19.703.773	21.122.158
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	56.179	52.939
Totale rimanenze	56.179	52.939
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.511.240	12.309.859
Totale crediti verso clienti	8.511.240	12.309.859
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.728
Totale crediti verso imprese controllate	-	1.728
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.012.466	872.660
Totale crediti verso controllanti	1.012.466	872.660
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.101	189.154
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	40.101	189.154

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.553	1.244
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.244
Totale crediti tributari	156.553	2.488
5-ter) imposte anticipate	246.968	109.299
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.975.123	2.639.134
Totale crediti verso altri	1.975.123	2.639.134
Totale crediti	11.942.451	16.124.322
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	74.365.973	51.042.468
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	74.365.973	51.042.468
IV - Disponibilità liquide		
3) danaro e valori in cassa	532	112
Totale disponibilità liquide	532	112
Totale attivo circolante (C)	86.365.135	67.219.841
D) Ratei e risconti	1.243.665	2.276.379
Totale attivo	107.312.573	90.618.378
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.938.990	9.938.990
III - Riserve di rivalutazione	5.469.169	5.469.169
IV - Riserva legale	1.987.798	1.987.798
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	47.946.266 ⁽¹⁾	35.926.198
Totale altre riserve	47.946.266	35.926.198
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	24.074.856	17.486.513
Totale patrimonio netto	89.417.079	70.808.668
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	425.682	443.869
Totale fondi per rischi ed oneri	425.682	443.869
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	509.538	517.672
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.289.233	13.016.532
Totale debiti verso fornitori	13.289.233	13.016.532
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	300.000
Totale debiti verso imprese controllate	-	300.000
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	387.033	328.827
Totale debiti verso controllanti	387.033	328.827
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.241	27.461
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31.241	27.461
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.531.263	4.969.525
Totale debiti tributari	2.531.263	4.969.525
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.986	65.088
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.986	65.088

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	633.445	118.301
Totale altri debiti	633.445	118.301
Totale debiti	16.942.201	18.825.734
E) Ratei e risconti	18.073	22.435
Totale passivo	107.312.573	90.618.378

(1)

Varie altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Riserva facoltativa	47.946.267	35.926.198
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.385.450	43.836.068
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	521	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.020	39.767
altri	121.697	6.739.065
Totale altri ricavi e proventi	125.717	6.778.832
Totale valore della produzione	50.511.688	50.614.900
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	205.361	205.669
7) per servizi	3.376.908	5.471.225
8) per godimento di beni di terzi	11.957.613	10.968.053
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.239.062	1.076.089
b) oneri sociali	405.769	369.671
c) trattamento di fine rapporto	35.355	83.576
d) trattamento di quiescenza e simili	47.764	-
e) altri costi	37.731	38.834
Totale costi per il personale	1.765.681	1.568.170
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.357	9.800
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.666.578	1.927.296
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	578.876	68.816
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.256.811	2.005.912
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.240)	6.039
12) accantonamenti per rischi	38.068	26.408
14) oneri diversi di gestione	940.959	7.859.938
Totale costi della produzione	20.538.161	28.111.414
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	29.973.527	22.503.486
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	291.708	145.854
Totale proventi da partecipazioni	291.708	145.854
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	1.726
da imprese controllanti	2.540.589	1.594.148
Totale proventi diversi dai precedenti	2.540.589	1.595.874
Totale altri proventi finanziari	2.540.589	1.595.874
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.937	1.478
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.937	1.478
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.830.360	1.740.250
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	380.937

Totale svalutazioni	-	380.937
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(380.937)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	32.803.887	23.862.799
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.866.700	6.384.328
imposte differite e anticipate	(137.669)	(8.042)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.729.031	6.376.286
21) Utile (perdita) dell'esercizio	24.074.856	17.486.513

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	24.074.856	17.486.513
Imposte sul reddito	8.729.031	6.376.286
Interessi passivi/(attivi)	(2.538.652)	(1.594.396)
(Dividendi)	(291.708)	(145.854)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	29.973.527	22.122.549
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	643.255	120.431
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.677.935	1.937.096
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	380.938
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(1)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.321.190	2.438.464
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	32.294.717	24.561.013
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.240)	6.039
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.748.601	(2.462.790)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	272.701	7.452.509
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.032.714	9.763
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.362)	(7.193)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	716.446	(6.648.942)
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.762.860	(1.650.614)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	38.057.577	22.910.399
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.538.652	1.594.396
(Imposte sul reddito pagate)	(11.307.623)	-
Dividendi incassati	291.708	145.854
(Utilizzo dei fondi)	(90.700)	(124.203)
Totale altre rettifiche	(8.567.963)	1.616.047
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	29.489.614	24.526.446
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(766.223)	(312.494)
Disinvestimenti	64.260	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(31.500)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(5.044.006)
Disinvestimenti	2.719	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(23.323.505)	(17.150.773)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(24.022.749)	(22.538.773)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(5.466.445)	(1.987.798)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.466.445)	(1.987.798)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	420	(125)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Danaro e valori in cassa	112	237
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	112	237
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Danaro e valori in cassa	532	112
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	532	112

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 24.074.856.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della produzione e vendita di energia idroelettrica.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio che hanno influenzato significativamente il risultato economico, sono i seguenti:

- Energia immessa in rete dalle unità produttive rilevanti di Caoria – San Silvestro – Moline pari a kWh 430.554.716, a fronte di kWh 310.779.974 dell'anno precedente, con un considerevole incremento anche rispetto alle medie storiche. Il prezzo di cessione dell'energia nei primi mesi del 2024 ha proseguito il trend che lo vedeva in costante leggero calo per poi registrare un'inversione di tendenza dalla metà dell'anno facendo così registrare un prezzo medio finale di €/MWh 105,12 che, seppur notevolmente inferiore all'esercizio precedente (€/MWh 124,71), è comunque maggiore della media storica.
- Energia immessa in rete dall'unità produttiva non rilevante di Val Schener pari a kWh 11.693.953 a fronte di kWh 7.828.277 dell'anno precedente, con un prezzo medio di vendita diminuito da €/MWh 127,61 a €/MWh 104,47.
- Energia immessa in rete dall'unità produttiva non rilevante di Forte Buso pari a kWh 1.765.040 a fronte di kWh 3.107.384 dell'anno precedente alla tariffa incentivante di €/MWh 220. Per questo impianto la produzione si è interrotta nel mese agosto a seguito di un guasto al gruppo alternatore la cui riparazione è ancora in corso, con previsione di tempi medio/lunghi per il ripristino.
- Energia immessa in rete dalla centralina a fondo diga Val Schener per lo sfruttamento dei rilasci DMV pari a kWh 4.682.786 a fronte di kWh 4.652.809 dell'anno precedente ad un prezzo medio di €/MWh 105,92.
- Con effetti dal 15 novembre 2024 si è proceduto alla fusione per incorporazione della controllata Lozen Energia S.r.l. proprietaria della centrale situata sull'omonimo rio nel comune di Canal San Bovo. Per questo impianto nel 2024 si è registrata una produzione di 6.507.544 kWh con un prezzo medio di € 100,26. Tale operazione ha portato all'elisione del finanziamento di € 5.000.000 iscritto fra le immobilizzazioni finanziarie, all'annullamento della partecipazione e all'incremento delle immobilizzazioni relative ai cespiti incorporati.
- La contabilizzazione di oneri per canoni di concessione pari ad € 11.775.280 a fronte di € 10.837.873 relativi all'esercizio precedente. L'incremento è imputabile alla rivalutazione ISTAT dei canoni provinciali e all'aggiornamento biennale dei sovracani BIM e comuni rivieraschi.
- Il protrarsi delle operazioni di sfangamento degli scarichi di fondo della diga di Fortebuso per un costo di competenza dell'esercizio pari a € 666.826.
- La contabilizzazione di una sopravvenienza attiva di € 55.266 e di una sopravvenienza passiva di €. 119.036 relative all'accordo raggiunto con i comuni rivieraschi e con la provincia di Belluno per la restituzione dei sovracani versati e non dovuti dal 2001 al 2023 a seguito della rideterminazione definitiva della potenza nominale della concessione di Val Schener – Moline per la revisione dei DMV.
- L'incasso di interessi sulla giacenza cash pooling per un importo di € 2.540.589, rispetto a € 1.595.874 dell'esercizio precedente, dovuto all'incremento della liquidità a disposizione della società controllante.
- La proroga fino al 31 marzo 2029 delle concessioni idroelettriche ai sensi della Delibera Giunta Provinciale di Trento n. 1658 del 18 ottobre 2024. In base a tale disposizione il periodo di ammortamento delle opere gratuitamente devolvibili è stato prorogato di 5 anni registrando minori ammortamenti per € 534.447.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento euro" compresa tra le poste di patrimonio netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali, le licenze, le concessioni ed i marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 7%
- attrezzature: 10%
- altri beni: 20-25%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Per le opere gratuitamente devolvibili e gli altri beni in concessione, le quote di ammortamento imputate a conto economico sono determinate dividendo il valore residuo del bene per gli anni di durata della concessione cui sono riferiti. In caso di variazione della durata della concessione le quote di ammortamento vengono rideterminate in funzione della medesima.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nell'esercizio non sono sorti crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, pertanto, non trova applicazione il criterio del costo ammortizzato e non vi è necessità dell'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il contesto in cui opera la società.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nell'esercizio non sono sorti debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, pertanto, non trova applicazione il criterio del costo ammortizzato e non vi è necessità dell'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

La voce è relativa alle giacenze di magazzino valutate al minore tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal valore di mercato. Il costo è determinato adottando il metodo del costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto e non hanno subito svalutazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di prodotti, prestazioni di servizi e finanziari sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

L'art. 6 c. 2 e l'art. 14 c. 2 del D. Lgs. 175/2016 prevedono che le società a controllo pubblico adottino a far data dall'approvazione del bilancio 2016, uno specifico programma per la misurazione e valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano informazione all'assemblea dei soci. Lo strumento ha la finalità di prevenire lo stato di crisi irreversibile che potrebbe portare la società al fallimento, mettendo gli amministratori ed i soci in condizione di adottare specifici provvedimenti precauzionali in tempo utile.

Primiero Energia S.p.A., sulla base delle specificità del settore gestito e delle peculiarità aziendali, ha individuato una serie di indicatori da monitorare con cadenza annuale, in concomitanza con l'approvazione del bilancio di esercizio, che analizzano le maggiori aree di rischio cui è sottoposta la società. Essi sono stati individuati al fine di verificare la redditività, la solidità patrimoniale e la tenuta finanziaria nel tempo della società stessa.

In caso di superamento di uno solo degli indicatori individuati l'organo amministrativo adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento previsto dall'art. 14, c. 2 D. Lgs. 175/2016, condividendone i contenuti con i soci riuniti in assemblea, che esprimono una propria valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società e, ove rinvenivano profili di rischio, formulano gli indirizzi a cui attenersi per la redazione del piano.

Non costituisce provvedimento adeguato la previsione di un ripianamento delle perdite da parte delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte.

Nella tabella sotto riportata sono elencati gli indicatori individuati, con gli indici di rischio relativi agli ultimi tre esercizi.

RISCHIO	LIMITE RISCHIO	DATO 2024	DATO 2023	DATO 2022
Risultato operativo (RO) negativo per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 15% del valore della produzione (VP) (RO/VP)<=-15%	-15%	59,34%	44,46%	1,69%
perdite cumulate (PC) degli ultimi tre esercizi (al netto di eventuali utili) superiori al 30% del patrimonio netto (PC/PN)	si	no	no	no
relazione della società di revisione da cui emergano dubbi sulla continuità aziendale	si	no	no	no
indice secondario di struttura inferiore a 0,70 (debiti a lungo e fondi rischi + PN / attivo immobilizzato)	0,70	4,59	4,45	3,17
peso oneri finanziari (OF) sui ricavi da vendite e prestazioni (voce A1) superiore al 20% (OF/A1)	20%	0,00%	0,00%	0,00%
indice secondario di liquidità inferiore a 0,70 (liquidità immediate+deferite/passivo a breve)	0,70	5,17	3,69	4,90

Come si deduce dall'analisi dei dati la società ad oggi non presenta dei profili di rischio che possano portare allo stato di crisi aziendale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
96.736	25.200	71.536

L'incremento è imputabile all'incorporazione della società interamente controllata Lozen Energia Srl avvenuta con Atto n. 25.438 Rep. 78.157 del 13 novembre 2024, con effetti giuridici dal 15 novembre del medesimo anno ed effetti contabili e fiscali retrocessi al 1 gennaio 2024. Le immobilizzazioni immateriali sono state importate a saldi aperti con un valore netto contabile di €. 82.893 e riguardano sostanzialmente gli oneri di collegamento della centrale Lozen alla rete MT per €. 81.341 e le spese di costituzione per €. 1.552.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	56.360	-	56.360
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	31.160	-	31.160
Valore di bilancio	-	25.200	-	25.200
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.552	-	81.341	82.893
Ammortamento dell'esercizio	776	6.300	4.281	11.357
Totale variazioni	776	(6.300)	77.060	71.536
Valore di fine esercizio				
Costo	3.880	56.360	94.199	154.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.104	37.460	17.139	57.703
Valore di bilancio	776	18.900	77.060	96.736

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Incremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2024
Fusione	1.552	776	776
Totale	1.552	776	776

I costi di impianto e ampliamento riguardano i costi dei professionisti capitalizzati dalla società incorporata Lozen Energia.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, né ha ricevuto contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
15.938.387	12.301.779	3.636.608

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

L'incremento delle immobilizzazioni materiali, al netto delle quote di ammortamento dell'esercizio, è prevalentemente riconducibile alla fusione per incorporazione di Lozen Energia Srl. Il valore netto contabile dei beni incorporati ammonta ad €. 4.601.223, mentre gli investimenti entrati in funzione nell'esercizio ammontano ad €. 831.774. Anche in questo caso le immobilizzazioni sono state incorporate a saldi aperti.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.867.386	42.765.163	405.012	16.309.135	581.234	72.927.930
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.141.583	38.568.426	353.340	15.562.802	-	60.626.151
Valore di bilancio	6.725.803	4.196.737	51.672	746.333	581.234	12.301.779
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	779.884	1.540.217	20.619	3.092.276	-	5.432.996
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	64.260	-	-	-	65.550	129.810
Ammortamento dell'esercizio	343.139	995.871	10.640	316.928	-	1.666.578
Totale variazioni	372.485	544.346	9.979	2.775.348	(65.550)	3.636.608
Valore di fine esercizio						
Costo	13.630.988	44.424.955	425.632	19.659.983	515.684	78.657.242
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.532.700	39.683.872	363.981	16.138.302	-	62.718.855
Valore di bilancio	7.098.288	4.741.083	61.651	3.521.681	515.684	15.938.387

Nel corso dell'esercizio sono entrati in funzione i seguenti beni:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Server Power Edge per centro telecontrollo	€ 2.135
Manutenzione straordinaria GR 2 Moline	€ 367.800
Riavvolgimento statorico GR2 Moline	€ 437.000
Adeguamento joint control	€ 28.800
Attrezzatura varia	€ 20.619

I beni materiali incorporati in seguito alla fusione di Lozen Energia sono di seguito esposti:

descrizione cespite	costo storico	f.do amm.to al 31.12.2023
edificio centrale Lozen	803.041	47.978
impianti in bassa tensione centrale Lozen	64.052	8.991
apparati Troyer edificio centrale Lozen	184.804	25.496
gruppo turbina alternatore centrale Lozen	402.902	56.558
trasformatori centrale Lozen	70.850	9.946
quadri automazione, telecontrollo, servizi ausiliari centrale Lozen	132.384	18.584
impianto telefonico centrale Lozen	919	369
opera di presa centrale Lozen	454.994	25.263
apparati Troyer opera di presa centrale Lozen	407.145	22.647
condotta centrale Lozen	2.269.442	195.018
canale scarico centrale Lozen	93.637	5.207
intervento loc. Valline centrale Lozen	99.846	8.579
intervento di piantumazione su opere devolvibili centrale Lozen	22.730	1.489
acquisto terreni centrale Lozen	20.602	
TOTALE	5.027.349	426.126

Le immobilizzazioni materiali in corso hanno subito un decremento di € 65.550 a seguito dell'entrata in funzione del riavvolgimento statorico GR2 Moline.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 30% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.668.650	8.795.179	(5.126.529)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	504.747	3.658.505	4.163.252
Svalutazioni	380.937	-	380.937
Valore di bilancio	123.810	3.658.505	3.782.315
Variazioni nell'esercizio			

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	123.810	-	123.810
Totale variazioni	(123.810)	-	(123.810)
Valore di fine esercizio			
Costo	-	3.658.505	3.658.505
Valore di bilancio	-	3.658.505	3.658.505

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate, totalmente dismesse nel corso dell'esercizio, riguardano il 100% della società Lozen Energia Srl che è stata incorporata con Atto n. 25.438 Rep. 78.157 del 13 novembre 2024, con effetti giuridici decorrenti dal 15 novembre del medesimo anno ed effetti contabili e fiscali retrocessi al 1 gennaio 2024. La fusione non ha causato l'iscrizione a bilancio di avanzo o disavanzo da fusione in quanto la partecipazione era iscritta all'esatto patrimonio netto contabile.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono riferite alla quota del 0,59% in Dolomiti Energia Holding SpA.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	5.000.000	(5.000.000)	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	12.864	(2.719)	10.145	10.145
Totale crediti immobilizzati	5.012.864	(5.002.719)	10.145	10.145

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2023	Riclassifiche	Cessioni	31/12/2024
Imprese controllate	5.000.000	(5.000.000)		
Altri	12.864		2.719	10.145
Totale	5.012.864	(5.000.000)	2.719	10.145

I crediti verso imprese controllate riguardano il finanziamento fruttifero di € 5.000.000 concesso a Lozen Energia Srl con scadenza 31.12.2024 e annullato in seguito all'operazione di fusione.

I crediti verso altri sono relativi a cauzione versata a favore di fornitore di energia ed hanno subito una variazione a seguito del rimborso parziale del credito.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	10.145	10.145
Totale	10.145	10.145

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.658.505
Crediti verso altri	10.145

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Dolomiti Energia Holding SpA	3.658.505
Totale	3.658.505

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Deposito cauzionale Exergia	10.145
Totale	10.145

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
56.179	52.939	3.240

La voce è relativa alle giacenze di magazzino valutate al minore tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal valore di mercato. Il costo è determinato adottando il metodo del costo medio ponderato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	52.939	3.240	56.179
Totale rimanenze	52.939	3.240	56.179

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
11.942.451	16.124.322	(4.181.871)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.309.859	(3.798.619)	8.511.240	8.511.240
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.728	(1.728)	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	872.660	139.806	1.012.466	1.012.466
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	189.154	(149.053)	40.101	40.101
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.488	154.065	156.553	156.553

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	109.299	137.669	246.968	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.639.134	(664.011)	1.975.123	1.975.123
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.124.322	(4.181.871)	11.942.451	11.695.483

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2024 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
50% energia elettrica impianti rilevanti ottobre fatturata a Dolomiti Energia Trading	2.769.083
Energia elettrica impianti rilevanti novembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	2.321.802
Energia elettrica impianti rilevanti dicembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	2.934.966
Energia elettrica centrale Valschener novembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	92.809
Energia elettrica centralina DMV Valschener novembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	58.063
Energia elettrica centralina Lozen novembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	36.377
Energia elettrica centrale Valschener dicembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	47.508
Energia elettrica centralina DMV Valschener dicembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	41.831
Energia elettrica centralina Lozen dicembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	17.082
Corrispettivo Garanzie d'Origine	203.531
Corrispettivo capacity market Caoria-Moline-San Silvestro novembre	104.500
Corrispettivo capacity market Caoria-Moline-San Silvestro dicembre	104.500

Il decremento è imputabile alla diminuzione della produzione negli ultimi mesi dell'anno a seguito delle minori precipitazioni.

I crediti verso controllanti, al 31/12/2024, pari a euro 1.012.466 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Interessi cash pooling IV trimestre 2024	666.171
Contratto di service III e IV trimestre 2024	346.295

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, al 31/12/2024, pari a euro 40.101 sono relativi agli oneri GO fatturati ad ACSM Trading Srl.

I crediti tributari, al 31/12/2024, pari a euro 156.553 sono relativi a:

- credito d'imposta acquisto beni strumentali L. 178/2020 per € 1.244
- credito IVA derivante dalla fusione di Lozen Energia per € 155.309

Le imposte anticipate per euro 246.968 sono relative a differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2024, pari a euro 1.975.123 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Canoni demaniali Schener – Moline per rideterminazione potenza di concessione	1.927.797
Anticipi a fornitori	464
Depositi cauzionali DMV Val Schener, e DMV Forte Buso, sghiaimento bacino, allaccio fognatura Forte Buso, centralina Lozen	44.229
Conguaglio INAIL 2024	2.166
Crediti vs Enti per assenze per cariche pubbliche	312
Credito vs. GSE per pagamento non dovuto	155

I crediti per la rideterminazione della potenza di Val Schener Moline dipendono dalla revisione dei rilasci del Deflusso Minimo Vitale (DMV) previsti dall'art. 6 del D.P.R. n. 381/1974 così come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 11/11/1999, n. 463 che dispone l'obbligo di rilascio del DMV in applicazione del PGUAP a decorrere dal 23 giugno 2000.

Il Dirigente del Servizio Utilizzazione Acque Pubbliche P.A.T. con determina n° 201 del 15/12/2011 ha individuato le potenze sotto riportate, riviste al ribasso e con effetto retroattivo, in considerazione del fatto che la società ha posto in essere sin da subito i rilasci secondo le previsioni di legge con una conseguente diminuzione della portata media disponibile e dell'energia producibile.

- o 19.108,23 kW con decorrenza dal 23 giugno 2000 e fino alla data del 12 giugno 2003;
- o 18.555,72 kW con decorrenza dal 13 giugno 2003 e fino alla data del 31 dicembre 2008;
- o 17.088,23 kW con decorrenza dal 1° gennaio 2009.

Peraltro, la sopra richiamata determina del 2011 stabiliva che nelle more dell'acquisizione dell'intesa con la Regione Veneto, trattandosi di un impianto a scavalco tra i due territori, i canoni venissero versati in base alla previgente potenza pari a 20.889 kW. Successivamente, con determinazione del dirigente APRIE del 06/10/2023, veniva di fatto acquisita l'intesa con la Regione Veneto e venivano confermate le potenze stabilite dalla precedente determina del 2011 mantenendo inalterate anche le date di decorrenza.

I crediti sono stati quindi determinati in funzione delle date decorrenza con cui sono state modificate le caratteristiche della concessione ed in origine erano nei confronti dei seguenti Enti:

Provincia di Trento
 Provincia di Belluno
 BIM Brenta
 BIM Adige
 Regione Veneto
 Comune di Canal San Bovo
 Comune di Imer
 Comune di Lamon
 Comune di Sovramonte.

Nel corso del 2023 la Provincia di Trento ha completamente liquidato la differenza tra i canoni effettivamente dovuti e i canoni versati a decorrere dal 23/06/2000, mentre la Provincia di Belluno ha rimborsato quanto dovuto nel corso del 2024.

Sempre nell'esercizio 2024 sono stati sottoscritti atti di transazione con tutti i Comuni che si sono impegnati a versare la differenza tra i canoni effettivamente dovuti e i canoni versati a decorrere dal 15/12/2011 (data della determina), con la maggiorazione degli interessi legali maturati fino al 31/10/2024. Somme in parte già incassate alla chiusura dell'esercizio.

Rimangono da definire le posizioni nei confronti del BIM Brenta, del BIM Adige e della Regione Veneto. A tal proposito si ricorda che nel corso del 2023 il Bim Brenta aveva formalmente manifestato la disponibilità a pagare quanto dovuto, ma nel corso del 2024, in concertazione con il BIM Adige, la posizione iniziale è stata sovvertita e tramite un legale incaricato da entrambi gli enti, hanno comunicato il diniego al rimborso, creando di fatto le condizioni per un contenzioso in sede civile per dirimere la questione.

In conseguenza di questi sviluppi, si è proceduto a svalutare il credito residuo nei confronti dei tre enti con cui la partita è ancora aperta considerando il rischio che il credito maturato prima della determina n° 201 del 15/12/2011 non venga riconosciuto.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.511.240	8.511.240
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.012.466	1.012.466
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	40.101	40.101
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	156.553	156.553

Area geografica	Italia	Totale
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	246.968	246.968
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.975.123	1.975.123
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.942.451	11.942.451

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023	389.729	389.729
Accantonamento esercizio	578.876	578.876
Saldo al 31/12/2024	968.605	968.605

L'accantonamento dell'esercizio è imputabile per € 50.018 alla svalutazione dei crediti vs. clienti esistenti al termine dell'esercizio e per € 528.858 alla prudenziale svalutazione del credito vs. i consorzi BIM come adeguatamente descritto nella sezione relativa ai crediti diversi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
74.365.973	51.042.468	23.323.505

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	51.042.468	23.323.505	74.365.973
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	51.042.468	23.323.505	74.365.973

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling). Come previsto dagli OIC, la società ha iscritto il credito in essere nella voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente:

- le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario;
- il rischio di perdita della controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
532	112	420

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	112	420	532
Totale disponibilità liquide	112	420	532

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.243.665	2.276.379	(1.032.714)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La diminuzione è imputabile al fatto che la Provincia Autonoma di Trento non ha richiesto il pagamento anticipato di quota parte dei canoni e sovracanon di competenza 2025 in attesa della definizione della proroga delle concessioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	8.951	1.059	10.010
Risconti attivi	2.267.428	(1.033.773)	1.233.655
Totale ratei e risconti attivi	2.276.379	(1.032.714)	1.243.665

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canoni e sovracanon di concessione	991.450
Imposta di registro	568
Spese internet e telefoniche	1.132
Licenze software	2.193
Risarcimento assicurativo	10.010
Assicurazioni sugli impianti e assicurazioni varie	231.490
Imposta di fabbricazione	163
Oneri bancari	249
Abbonamento quotidiano	220
Banche dati	4.238
Canoni manutenzione macchine elettr.	1.952
	1.243.665

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
89.417.079	70.808.668	18.608.411

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	9.938.990	-	-	-		9.938.990
Riserve di rivalutazione	5.469.169	-	-	-		5.469.169
Riserva legale	1.987.798	-	-	-		1.987.798
Altre riserve						
Varie altre riserve	35.926.198	-	12.020.069	1		47.946.266
Totale altre riserve	35.926.198	-	12.020.069	1		47.946.266
Utile (perdita) dell'esercizio	17.486.513	5.466.445	-	12.020.068	24.074.856	24.074.856
Totale patrimonio netto	70.808.668	5.466.445	12.020.069	12.020.069	24.074.856	89.417.079

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva facoltativa	47.946.267
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	47.946.266

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	9.938.990	B	-
Riserve di rivalutazione	5.469.169	A,B	5.469.169
Riserva legale	1.987.798	B	1.987.798
Altre riserve			
Varie altre riserve	47.946.266		47.946.266
Totale altre riserve	47.946.266		47.946.266
Totale	65.342.223		55.403.233
Quota non distribuibile			1.987.798
Residua quota distribuibile			53.415.435

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva facoltativa	47.946.267	A,B,C	47.946.267
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C	(1)
Totale	47.946.266		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	9.938.990	1.987.798	42.582.149	801.013	55.309.950
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi			1.186.785	801.013	1.987.798
Altre variazioni					
incrementi			3		3
Risultato dell'esercizio precedente				17.486.513	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	9.938.990	1.987.798	41.395.367	17.486.513	70.808.668
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				5.466.445	5.466.445
Altre variazioni					
incrementi			12.020.069		12.020.069
decrementi			1	12.020.068	12.020.069
Risultato dell'esercizio corrente				24.074.856	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	9.938.990	1.987.798	53.415.435	24.074.856	89.417.079

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva per rivalutazione ex legge n. 350/2003	5.469.169
	5.469.169

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
425.682	443.869	(18.187)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	443.869	443.869
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	38.068	38.068
Utilizzo nell'esercizio	56.255	56.255
Totale variazioni	(18.187)	(18.187)
Valore di fine esercizio	425.682	425.682

Il fondo per rischi ed oneri al termine dell'esercizio è relativo alle seguenti passività potenziali:

- debito per sovracanon non assegnati ai comuni rivieraschi relativi alla concessione di Val Schener – Moline per € 425.682;

Gli incrementi sono relativi a:

- accantonamento dell'effettivo debito per il 2024 per sovracanon non assegnati ai comuni rivieraschi relativi alla concessione di Val Schener – Moline per € 38.068.

I decrementi riguardano:

- l'utilizzo del fondo IMIS pregressa per accertamento relativo all'anno 2019 da parte del comune di Predazzo per € 56.255.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
509.538	517.672	(8.134)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	517.672
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	26.311
Utilizzo nell'esercizio	34.445
Totale variazioni	(8.134)
Valore di fine esercizio	509.538

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
16.942.201	18.825.734	(1.883.533)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	13.016.532	272.701	13.289.233	13.289.233
Debiti verso imprese controllate	300.000	(300.000)	-	-
Debiti verso controllanti	328.827	58.206	387.033	387.033
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	27.461	3.780	31.241	31.241
Debiti tributari	4.969.525	(2.438.262)	2.531.263	2.531.263
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.088	4.898	69.986	69.986
Altri debiti	118.301	515.144	633.445	633.445
Totale debiti	18.825.734	(1.883.533)	16.942.201	16.942.201

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/Dolomiti Energia per energia art 13	361.605
Debiti v/GSE per compensazione prezzo cessione energia ottobre – dicembre 2022	4.667.858
Debiti v/GSE per compensazione prezzo cessione energia gennaio – giugno 2023	7.433.339
Debiti v/I.C. Srl service dighe e assistenza sfangamento scarico diga Fortebuso	21.060
Debiti v/Frosio Next attività supporto rinnovo concessioni	22.568
Debiti v/Deca Innovation per intervento sfangamento scarico diga Fortebuso	39.900
Debiti v/Terna Energy Solution per prestazioni su stazioni AT	84.368
Debiti v/Subsea Fenix per intervento sfangamento scarico diga Fortebuso	149.600

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il notevole incremento è dovuto alla contabilizzazione dell'onere dovuto al GSE per compensazione del prezzo di vendita dell'energia.

I debiti verso controllante al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti per service tecnico amministrativo III e IV trimestre	386.719
Debiti per acquisto materiale di consumo	314

I debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/ACSM Trading per fornitura energia elettrica	31.240

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti i debiti per IRES e IRAP determinati sul reddito imponibile dell'esercizio e le ritenute IRPEF effettuate nei confronti dei dipendenti e dei professionisti su retribuzioni e compensi erogati in dicembre. Il decremento del debito rispetto all'esercizio precedente è collegato agli acconti versati nell'esercizio che risultano maggiori.

La voce “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” accoglie il debito verso INPS e verso Fondo pensione FOPEN relativo alle retribuzioni di dicembre.

Altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti per kWh residui energia art 13 da ritirare	482.341
Debiti vs dipendenti per ferie non godute, premio produzione e voci variabili	150.669
Debito v/erario per imposta sostitutiva sul TFR	435

L'incremento è imputabile al mancato ritiro da parte della Provincia Autonoma di Trento dell'energia art 13.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	13.289.233	13.289.233
Debiti verso imprese controllanti	387.033	387.033
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31.241	31.241
Debiti tributari	2.531.263	2.531.263
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.986	69.986
Altri debiti	633.445	633.445
Debiti	16.942.201	16.942.201

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	13.289.233	13.289.233
Debiti verso controllanti	387.033	387.033
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31.241	31.241
Debiti tributari	2.531.263	2.531.263
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.986	69.986
Altri debiti	633.445	633.445
Totale debiti	16.942.201	16.942.201

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
18.073	22.435	(4.362)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.991	(735)	1.256
Risconti passivi	20.444	(3.627)	16.817
Totale ratei e risconti passivi	22.435	(4.362)	18.073

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Quote future contributo L. 488/92	13.713
Quote future credito imposta beni strumentali	3.104
Previdenza integrativa dipendenti	1.077
Spese telefoniche	170
Imposta di bollo	9
	18.073

Le quote future del contributo L. 488/92 che produrranno effetti economici oltre i 5 anni ammontano a € 9.639.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
50.511.688	50.614.900	(103.212)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	50.385.450	43.836.068	6.549.382
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	521		521
Altri ricavi e proventi	125.717	6.778.832	(6.653.115)
Totale	50.511.688	50.614.900	(103.212)

Come indicato in premessa, i ricavi delle vendite e prestazioni hanno subito un significativo incremento a seguito della buona produzione unita a prezzi medi di cessione dell'energia che si sono mantenuti su un buon livello. I dati di dettaglio sono riportati all'inizio della presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita energia	48.041.654
Vendita potenza di calcolo	18.256
Capacity market/MSD/altro	1.770.421
Service a società del Gruppo	532.055
Vendita materiali	23.064
Totale	50.385.450

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi è il seguente:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive	65.905
Affitto cava Forte Buso e area torri raffreddamento SIT Bellamonte	36.351
Risarcimenti assicurativi	10.321
Altri rimborsi e arrotondamenti	9.119
Quota dell'esercizio credito imposta beni strumentali 4.0	2.813
Quota dell'esercizio contributo in conto capitale L. 488/92 centrale di Moline	815
Contributo sul consumo di GPL – propano FBU	393

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	50.385.450

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	50.385.450

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
20.538.161	28.111.414	(7.573.253)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	205.361	205.669	(308)
Servizi	3.376.908	5.471.225	(2.094.317)
Godimento di beni di terzi	11.957.613	10.968.053	989.560
Salari e stipendi	1.239.062	1.076.089	162.973
Oneri sociali	405.769	369.671	36.098
Trattamento di fine rapporto	35.355	83.576	(48.221)
Trattamento quiescenza e simili	47.764		47.764
Altri costi del personale	37.731	38.834	(1.103)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11.357	9.800	1.557
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.666.578	1.927.296	(260.718)
Svalutazioni crediti attivo circolante	578.876	68.816	510.060
Variazione rimanenze materie prime	(3.240)	6.039	(9.279)
Accantonamento per rischi	38.068	26.408	11.660
Oneri diversi di gestione	940.959	7.859.938	(6.918.979)
Totale	20.538.161	28.111.414	(7.573.253)

I costi per materie prime e merci sono riferiti all'acquisto di materiali di consumo destinati alla normale manutenzione degli impianti.

I costi per servizi sono legati all'ordinaria attività di gestione degli impianti e più in generale della società.

Le voci maggiormente rilevanti sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Service ACSM	741.121
Manutenzione ordinaria impianti	589.255
Manutenzione ordinaria immobili e opere devolvibili	714.148
Assicurazioni	313.737
Consulenze tecniche	324.995
Corrispettivo di sbilanciamento	6.949
Compensi amministratori	114.225
Service Terna	65.031
Energia elettrica	89.817
Servizio mensa	55.952
Oneri Registro Italiano Dighe	51.880
Spese per automezzi	36.856
Sponsorizzazioni	33.000
Spese telefoniche	31.775

Il decremento è imputabile principalmente ai minori costi registrati nell'esercizio relativi alle operazioni di sfangamento dello scarico di fondo della diga di Forte Buso.

Costi per godimento beni di terzi

La voce è relativa prevalentemente agli oneri legati all'utilizzo delle concessioni per l'utilizzo dell'acqua:

Descrizione	Importo
Canoni Caoria	3.141.793
Canoni San Silvestro	3.258.829
Canoni Moline	2.624.719
Canoni Val Schener	257.282
Canoni centralina DMV Forte Buso	25.849
Canoni centralina DMV Val Schener	44.080
Canoni centralina Lozen	16.791
Utenze art 13 Rovereto	1.439.733
Utenze art 13 Trento	44.072
Utenze art 13 Pergine – Levico	262.008
Utenze art 13 Terlago	54.525
Utenze art 13 Primiero	161.993
Energia art 13 fatture da ricevere	431.075
Monetizzazione energia art 13 non ritirata competenza Lozen Energia	12.529
Altri oneri per concessioni (acquedotti-semine ittiche-attraversamento strade)	24.005
Affitti e noli	99.440
Canoni licenze software	58.890

La variazione in aumento è imputabile alla rivalutazione ISTAT dei canoni di concessione e all'adeguamento biennale dei sovracani BIM e comuni rivieraschi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Nel corso dell'esercizio le concessioni idroelettriche di grande derivazione sono state prorogate fino al 31 marzo 2029 per cui il periodo di ammortamento delle opere gratuitamente devolvibili è stato allungato di un anno riducendo la quota annua di € 534.447.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La quota di accantonamento è calcolata sull'ammontare dei crediti per fatture al 31 dicembre. Si è ritenuto opportuno, tenuto conto del rischio effettivo, di effettuare una svalutazione pari alla quota fiscalmente deducibile fino al raggiungimento del 5% dei crediti, in quanto ritenuta congrua in relazione alle posizioni a credito che potrebbero presentare criticità.

Vista l'incertezza del recupero del credito riferito ai sovracani BIM a seguito della rideterminazione della potenza della concessione Schener Moline, si è proceduto ad accantonare l'importo di € 528.858 come più ampiamente esposto nella sezione relativa ai crediti diversi.

Accantonamento per rischi

Riguarda l'importo per l'adeguamento del debito nei confronti dei comuni rivieraschi a titolo di sovracanon per la concessione di Val Schener – Moline.

Oneri diversi di gestione

Di seguito si espone il dettaglio dei costi relativi alla voce in questione:

Descrizione	Importo
Sopravvenienza per rettifica valore GO	240.013
IMU – IMIS	351.049
Sopravvenienza restituzione sovracanon provincia Belluno per DMV Schener Moline	119.036
Sopravvenienza per adeguamento onere art 15 bis	124.215
Sopravvenienze conguaglio polizze assicurative anni precedenti	14.151
Altre sopravvenienze varie	5.565
Oneri di sistema elettrico (sbilanciamento, oneri GO – MI - MROD)	51.714
Imposte di registro, di fabbricazione, di bollo, di circolazione, tassa rifiuti	3.182
Contributo all'ARERA	9.612
Abbonamenti banche dati, giornali, varie	6.494
Tasse varie, multe, oneri indeducibili, arrotondamenti	7.264
Sconto energia pensionati	8.664

Il decremento è dovuto al minor impatto del contributo di compensazione degli extraprofitti di cui all'art 15 bis D.L. 4 /2022 terminato il 30.06.2023.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.830.360	1.740.250	1.090.110

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione	291.708	145.854	145.854
Proventi diversi dai precedenti	2.540.589	1.595.874	944.715
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.937)	(1.478)	(459)
Totale	2.830.360	1.740.250	1.090.110

I proventi da partecipazione derivano dai dividendi versati nell'esercizio da Dolomiti Energia Holding S.p.A.

I proventi finanziari diversi derivano dagli interessi attivi maturati sulla liquidità disponibile. L'incremento è collegato alla maggior liquidità unita al favorevole andamento dei tassi di interesse.

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Dividendi					291.708
Dividendi DEH					291.708
Totale					291.708

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.923
Altri	14
Totale	1.937

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	10	10
Sconti o oneri finanziari	1.923	1.923
Altri oneri su operazioni finanziarie	4	4
Totale	1.937	1.937

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Totale
Interessi su crediti finanziari	2.540.589	2.540.589
Totale	2.540.589	2.540.589

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	(380.937)	380.937

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2023	Variazioni
Di partecipazioni	380.937	(380.937)
Totale	380.937	(380.937)

La svalutazione dell'esercizio precedente riguarda la partecipazione nella società controllata Lozen Energia Srl resasi necessaria in seguito alle perdite registrate dalla suddetta società che, come detto in premessa è stata incorporata in data 15 novembre 2024.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
8.729.031	6.376.286	2.352.745

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	8.866.700	6.384.328	2.482.372
IRES	7.913.716	5.679.631	2.234.085
IRAP	952.985	704.697	248.288
Imposte differite (anticipate)	(137.669)	(8.042)	(129.627)
IRES	(136.069)	(6.026)	(130.043)
IRAP	(1.600)	(2.016)	416
Totale	8.729.031	6.376.286	2.352.745

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	32.803.887	
Onere fiscale teorico (%)	24	7.872.933
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
accantonamento fondo comuni rivieraschi	38.068	
svalutazione credito per DMV Schener - Moline	528.858	
Totale	566.926	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Altre variazioni in aumento	7.034	
95% dividendo Dolomiti Energia	(277.123)	
Maxi ammortamento	(38.246)	
Credito imposta beni strumentali	(2.813)	
Spese rappresentanza deducibili	(2.845)	
6% TFR accantonato a fondo complementare	(2.866)	
IRAP deducibile	(80.139)	
Totale	(396.998)	
Imponibile fiscale	32.973.815	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		7.913.716

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	32.356.152	
Imposte e sanzioni indeducibili	351.163	
Sopravvenienze passive	773	
Compensi amministratori	114.225	
Credito imposta beni strumentali	(2.813)	
Totale	32.819.500	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	1.279.961

Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	32.819.500	
IRAP corrente per l'esercizio		952.985

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo sovracanone comuni rivieraschi	425.682	102.164	425.682	17.879	387.586	93.021	387.586	16.279
Svalutazione credito BIM rideterminazione potenza Schener Moline	528.858	126.926						
Totale	954.540	229.090	425.682	17.879	387.586	93.021	387.586	16.279
Imposte differite (anticipate) nette		(229.090)		(17.879)		(93.021)		(16.279)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	954.540	425.682
Differenze temporanee nette	(954.540)	(425.682)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(93.021)	(16.279)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(136.069)	(1.600)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(229.090)	(17.879)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo sovracanone comuni rivieraschi	387.586	38.096	425.682	24,00%	102.164	4,20%	17.879

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione credito BIM rideterminazione potenza Schener Moline	-	528.858	528.858	24,00%	126.926	-	-

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono relative all'accantonamento al fondo comuni rivieraschi per la mancata attribuzione ai comuni del diritto di incassare parte dei sovracanonici relativi alla concessione Val Schener – Moline.

Inoltre, sono state calcolate le imposte anticipate ai soli fini IRES sul fondo rischi sul credito nei confronti degli enti interessati relativo alla rideterminazione della potenza della concessione Schener Moline a seguito dei DMV.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023
Quadri	1	1
Impiegati	10	10
Operai	14	14
Totale	25	25

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei lavoratori elettrici integrato con gli accordi locali in essere al 27.01.01 tra Direzione ENEL Produzione Alpi Nord Est e OO.SS. e con gli accordi di secondo livello sottoscritti dalla direzione aziendale e le OO.SS.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	10
Operai	14
Totale Dipendenti	25

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	114.225	30.605

I compensi erogati agli amministratori sono comprensivi della somma spettante al Presidente e Consigliere Delegato per €. 90.906 che vengono liquidati alla società di appartenenza di quest'ultimo. Lo stesso dicasi per i compensi spettanti al vicepresidente e a un consigliere per un importo complessivo di €. 9.994.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.715
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.715

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha posto in essere operazioni con la controllante ACSM SpA. Tutte le operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riportano le operazioni effettuate ed il relativo valore:

Prestazioni effettuate dalla controllante ACSM SpA	
Servizi da società del gruppo	741.121
Locazione fabbricati	66.226
Affitto fibra ottica	21.214

Prestazioni rese da Primiero Energia ad ACSM SpA	
Service a società controllante	532.055
Interessi attivi su crediti v/controlanti (cash pooling)	2.540.589
Altri rimborsi	6

La società ha inoltre in essere alcuni contratti di fornitura energia elettrica sul mercato libero con la controllata dalla controllante ACSM Trading Srl. Tali contratti, per un controvalore di € 76.680, sono stipulati alle medesime condizioni applicate alla generalità dei clienti di ACSM Trading Srl.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nell'esercizio 2025 prosegue l'attività ordinaria di produzione energia idroelettrica. Le minori precipitazioni invernali hanno fatto registrare una sensibile diminuzione della produzione nei primi mesi dell'anno bilanciata da una leggera ripresa del prezzo dell'energia venduta.

Procedono anche nel corso del 2025 i lavori di sfangamento dello scarico di fondo della diga di Fortebuso; attualmente si è in attesa di poter procedere alla rimozione del materiale che ostruisce parzialmente lo scarico.

Dopo il guasto del gruppo alternatore della centralina a fondo diga di Fortebuso, che ne ha interrotto la produzione dal mese di agosto 2024, si sta procedendo al ripristino dell'impianto tramite installazione di un nuovo gruppo. La fine dei lavori ed il ritorno alla normale attività della centrale è prevista entro la fine del corrente anno.

In seguito della proroga delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche all'anno 2029, prosegue il lavoro di preparazione della documentazione necessaria per la partecipazione alle procedure di assegnazione che verranno individuate dall'Ente concedente.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	A.C.S.M.. SPA
Città (se in Italia) o stato estero	PRIMIERO SAN MARTINO DI C.
Codice fiscale (per imprese italiane)	00124190224
Luogo di deposito del bilancio consolidato	SEDE SOCIALE

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo A.C.S.M. che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis quarto comma, C.C) tramite la società A.C.S.M. SpA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che, peraltro, redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	27/06/2024	22/06/2023
B) Immobilizzazioni	67.440.224	48.456.822
C) Attivo circolante	36.750.781	33.478.833
D) Ratei e risconti attivi	239.952	223.090
Totale attivo	104.430.957	82.158.745
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	600.000	600.000
Riserve	46.781.508	43.096.904
Utile (perdita) dell'esercizio	2.837.143	4.684.804
Totale patrimonio netto	50.218.651	48.381.708
B) Fondi per rischi e oneri	25.690	26.032
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	967.331	909.764
D) Debiti	53.098.651	32.747.095
E) Ratei e risconti passivi	120.634	94.146
Totale passivo	104.430.957	82.158.745

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	27/06/2024	22/06/2023
A) Valore della produzione	10.329.489	13.070.533
B) Costi della produzione	7.968.973	12.275.591
C) Proventi e oneri finanziari	1.163.837	3.812.380
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	352.661
Imposte sul reddito dell'esercizio	687.210	275.179
Utile (perdita) dell'esercizio	2.837.143	4.684.804

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 125 e ss., legge 124/2017, si segnala che nel corso del 2024 la società non ha ricevuto somme a titolo di sovvenzione, sussidio, contributo o aiuto, in denaro o in natura, né ha ottenuto vantaggi economici di alcun tipo da enti pubblici o società a partecipazione pubblica se non i contributi spettanti alla generalità delle imprese derivanti dal credito di imposta su consumo di GPL presso la diga di Fortebuso per €. 393.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	24.074.856
5% (20%) a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	6.957.293
A riserva facoltativa	Euro	17.117.563

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Primiero San Martino di Castrozza 26 marzo 2025

Presidente del Consiglio di amministrazione

Simone Canteri

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE *ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*

All'Assemblea degli Azionisti di PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | **Tel** +39 0461 828492 | **Fax** +39 0461 829808 | **Email** trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | **Tel** +39 06 3290936 | **Fax** +39 06 36382032 | **Email** trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | **Tel** +39 02 67078859 | **Fax** +39 02 66719295 | **Email** trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | **Tel** +39 0444 492844 | **Fax** +39 0444 499651 | **Email** trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 14 aprile 2025

TREVOR S.r.l.



Luca Dallagiacoma
Revisore Legale

PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

con sede in Primiero San Martino di Castrozza (TN)

Fraz. Fiera - Via Guadagnini n. 31

Capitale sociale versato Euro 9.938.990,00

Cod. Fisc. – P.Iva e n. Iscr. Reg. Imprese di Trento 01699790224

N. REA TN 143497

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della società PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle «Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate» consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la società di revisione TREVOR S.r.l., ci ha consegnato la propria relazione datata 14.04.2025 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c. e non abbiamo presentato denuncia al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Abbiamo altresì verificato il rispetto dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2, D.Lgs. 175/2016 in materia di misurazione e valutazione del rischio di crisi aziendale e la presenza in nota integrativa della richiesta informativa ai soci.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.25-octies d.lgs.12 gennaio 2019, n.14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art.25-novies d.lgs.12 gennaio 2019, n.14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte degli intermediari finanziari a seguito di comunicazioni alla Società di variazioni, revisioni o revoche di affidamenti, ai sensi dell'art. 25-decies del d.lgs.12 gennaio 2019, n.14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *«il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione»*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Primiero San Martino di Castrozza, 14 aprile 2025

Il Collegio sindacale

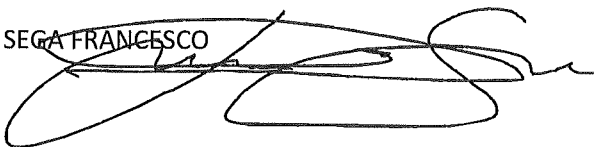
VINDUSKA MARCO



PISTOIA MONICA



DALLA SEGA FRANCESCO





Primiero Energia S.p.A.

PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

Via A. Guadagnini, 31

38054 - PRIMIERO SAN MARTINO
DI CASTROZZA (TN)

Tel. 0439 763030 - Fax 0439 765665

www.primieroenergia.com

info@primieroenergia.com

P.iva: 01699790224

Direzione e coordinamento di Azienda Consorziale
Servizi Municipalizzati S.p.A.
PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)